

FUNZIONI STRUMENTALI

Avrei bisogno di una risposta riguardante le figure-obiettivo: è vero che l'incarico si può suddividere con un collega (e quindi i relativi compensi)?

È vero che è stato soppresso il corso di formazione?

Dove si trova la normativa al riguardo aggiornata, riguardante il contratto e le competenze richieste?

Si, è proprio così.

Col Ccnl 2003 art. 30 (ripreso nel CCNL 2007 nell'art. 33) le funzioni obiettivo hanno modificato la loro denominazione diventando funzioni strumentali.

Il collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari. L'entità della retribuzione sarà decisa dalla contrattazione con la RSU. Le risorse per retribuire tali funzioni sono attribuite direttamente alla scuola e saranno uguali a quelle ricevute a titolo di funzioni obiettivo per il 2002/2003. Non possono comportare esoneri totali dall'insegnamento.

Nel caso in cui il Collegio non attivi queste funzioni nell'anno di assegnazione delle relative risorse, si potranno utilizzare le stesse somme nell'anno scolastico successivo, con la stessa finalità.

Tenendo conto che tutti i docenti sono strumentali alla realizzazione del POF e al fine di depotenziare il sempre possibile uso discriminatorio di queste funzioni, il collegio deve riappropriarsi del suo ruolo di programmazione e gestione delle attività organizzativo-didattiche indicando un numero massiccio di funzioni strumentali e contestualmente il monte ore corrispondente, in modo che la RSU possa procedere allo stesso trattamento economico a parità di ore.

Certamente il superamento delle vecchie Funzioni Obiettivo, con le quali per altro scompare il riferimento alla valutazione dell'incarico come titolo di riconoscimento ai fini dell'accesso ad altri incarichi nell'Amministrazione scolastica (quali ad esempio l'accesso alla dirigenza scolastica), è un fattore positivo. Le Funzioni Obiettivo sono state infatti spesso contrastate nelle scuole, sono state elette più per 'routine' che per convinzione sull'utilità della funzione stessa. Il lavoro svolto spesso non ha avuto alcuna utilità né ricaduta sulla didattica e sugli alunni, e spesso è stato fatto in solitudine proprio perché le esigenze non erano effettivamente sentite e/o condivise dal collegio.

ELEZIONI FUNZIONI STRUMENTALI

È vero che l'elezione delle funzioni strumentali avviene in Collegio a scrutinio segreto ed occorre la maggioranza assoluta dei voti? Secondo quale norma?

Certo, il Collegio quando si esprime su persone, come nel caso delle Funzioni strumentali (ex funzioni obiettivo), deve farlo a scrutinio segreto (art. 37 comma 4 DLgs 297/94 e art. 33 Ccnl 2007).

Per quanto riguarda la maggioranza dei voti dipende da quanti colleghi concorrono a quella specifica funzione, se sono due bisognerà necessariamente avere la maggioranza assoluta per prevalere ...